

COMUNICATO STAMPA – Gran Ducato del Lussemburgo, 28 maggio 2020

IVS Group S.A. – Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020: risultati resilienti e in utile nonostante l'impatto della pandemia.

Il Consiglio di Amministrazione di IVS Group S.A. (Milano: IVS.MI) si è riunito il 28 maggio 2020, sotto la presidenza di Paolo Covre, per esaminare ed approvare il resoconto intermedio di gestione del gruppo IVS al 31 marzo 2020, di seguito sintetizzato.

Sintesi dei risultati al 31 marzo 2020

Fatturato consolidato pari a Euro 100,1 milioni, in calo del 12,3% rispetto a marzo 2019.

EBITDA Euro 28,1 milioni, in aumento del 1,2% rispetto al 2019.

EBITDA Adjusted¹ Euro 21,5 milioni, -24,0% sul 2019, con un'incidenza sul fatturato pari al 21,4%.

Utile netto consolidato pari a Euro 8,7 milioni prima degli utili di terzi per Euro 0,1 milioni, +19,9%.

Utile netto adjusted consolidato pari a Euro 1,8 milioni, prima degli utili di terzi per Euro 0,1 milioni.

Perfezionate 2 nuove acquisizioni in Italia, per un valore di circa Euro 0,7 milioni

IVS Group S.A. è il leader italiano e secondo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e semiautomatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e snack (*vending*). L'attività core del *vending* si svolge principalmente in Italia (80% circa del fatturato), in Francia, Spagna e Svizzera, con circa 202.000 distributori automatici e semiautomatici. Il gruppo ha una rete di 82 filiali e oltre 3.000 di collaboratori. IVS Group serve più di 15.000 aziende ed enti, con oltre 850 milioni di erogazioni nel 2019.

Andamento della gestione

Il **fatturato consolidato** del 1° trimestre 2020 – impattato sin dal mese di marzo dalla pandemia Covid-19 – ammonta a Euro 100,1 milioni (di cui Euro 95,0 milioni derivanti dall'attività caratteristica del *vending*), con un calo del 12,3% rispetto ai Euro 114,2 milioni del 2019 (di cui Euro 110,0 milioni nel *vending*).

I ricavi calano del 15,3% in Italia, del 18,2% in Spagna, del 7,8% in Francia, del 18,1% in Svizzera. In lieve aumento, +2,6%, il fatturato della CGU Coin Service, in virtù del consolidamento di MoneyNet (acquisita a luglio 2019), mentre calano i ricavi del business principale della moneta metallica e della moneta digitale della controllata Venpay. I cali del fatturato nelle diverse aree di business sono ovviamente legati principalmente allo scoppio della pandemia Covid-19 e dal conseguente forte rallentamento, in alcuni casi blocco totale, seppure con diverse tempistiche area per area e paese per paese, di molti settori di clientela a cui si rivolgono le attività del gruppo IVS. Il calo del fatturato è iniziato sensibilmente in Italia nell'ultima parte di febbraio 2020 e si è intensificato ed allargato progressivamente nel mese di marzo.

Il numero totale di erogazioni a marzo 2020 è stato pari a 186,2 milioni da 220,8 milioni di marzo 2019 (-15,7%). Anche nel contesto eccezionale di mercato, nel primo trimestre 2020 IVS mostra sempre un tasso di acquisizione complessivo di nuovi clienti superiore al relativo *churn rate*. Il prezzo medio delle erogazioni del trimestre è salito ad Euro 47,4 centesimi, da Euro 47,1 centesimi dell'analogo periodo 2019 (+0,6%). L'aumento del prezzo medio risente negativamente della chiusura e/o del forte calo dei volumi nei segmenti di mercato *public* e *travel* che tradizionalmente presentano prezzi medi e valore aggiunto più alti.

Nel primo trimestre 2020 sono state perfezionate in Italia due acquisizioni per un Enterprise Value complessivo di circa Euro 0,7 milioni, con un contributo *pro rata temporis* al fatturato inferiore a Euro 0,1 milioni, oltre all'affitto di un ramo d'azienda in Sicilia operante principalmente nel segmento OCS che contribuito *pro rata temporis* al fatturato per Euro 1,7 milioni.

In aumento del 1,2% l'**EBITDA reported** consolidato, salito a Euro 28,1 milioni da circa Euro 27,8 milioni di marzo 2019. L'**EBITDA reported** include il provento per Euro 8,0 milioni relativo alla rideterminazione in diminuzione della sanzione pagata alla AGCM (Authority Antitrust) negli anni passati e subita a seguito del procedimento del 2016, contro il quale la controllata IVS Italia S.p.A. aveva presentato appello (rimborso non ancora accreditato alla data odierna). L'**EBITDA Adjusted** consolidato è pari a Euro 21,5 milioni, con un'incidenza sul fatturato del 21,4%, in calo del 24,0% rispetto a 28,3 milioni di marzo 2019.

La totale chiusura di interi segmenti di clientela, come scuole e università, e la sostanziale assenza di consumatori in luoghi pubblici e di viaggio come metropolitane, stazioni ferroviarie e aeroporti, hanno inciso fortemente tanto sui volumi e fatturato, quanto sulla redditività.

¹ L'“EBITDA Adjusted” è pari al risultato operativo incrementato degli ammortamenti, svalutazioni, costi non ricorrenti ed eccezionali per loro natura, costi di start-up e di natura non-cash.

L'Utile netto consolidato a marzo 2020 è pari a Euro 8,7 milioni (prima di utili di terzi per 0,1 milioni), in crescita del 19,9% da Euro 7,3 milioni del 2019. Oltre al parziale rimborso della sanzione Antitrust, il risultato netto include altri costi e proventi considerati eccezionali per loro natura, per complessivi Euro 1,1 milioni (al netto del relativo effetto fiscale) principalmente relativi alle acquisizioni. L'Utile Netto Adjusted al netto delle voci considerate non ricorrenti, tra cui il citato provento Antitrust e altri oneri legati a acquisizioni, è pari a Euro 1,8 milioni (prima degli utili di terzi), rispetto a Euro 7,7 milioni di marzo 2019.

La Posizione finanziaria netta è negativa per Euro -394,5 milioni, rispetto a Euro -386,0 milioni a fine 2019, dopo pagamenti nel periodo per investimenti netti pari a Euro 20,7 milioni, composti principalmente da investimenti tecnici per Euro 19,7 milioni, da pagamenti di investimenti fatti in periodi precedenti per Euro 0,8 milioni e da acquisizioni per Euro 0,2 milioni. Contribuiscono inoltre alla PFN gli interessi maturati nel trimestre sulle obbligazioni (Euro 2,2 milioni) e il debito di Euro 1,7 milioni per il subentro in un leasing immobiliare (inclusi gli annessi diritti di subentro pagati) a valle di un'acquisizione finalizzata lo scorso anno.

I Capex straordinari relativi al nuovo contratto Metropolitana Parigi – non ancora a regime - e al nuovo immobile in leasing legato all'acquisizione sono stati pari rispettivamente a Euro 9,6 milioni ed Euro 1,7 milioni. Gli altri investimenti ordinari pari a circa Euro 8,8 milioni (di cui 1,9 milioni per il ricondizionamento di distributori usati), sono totalmente relativi a impegni già avviati nei mesi precedenti lo scoppio dell'emergenza Covid-19.

A marzo 2020 in gruppo aveva circa Euro 24,7 milioni di crediti IVA, oltre a crediti per circa Euro 8,0 milioni verso il MISE-Ministero dello Sviluppo Economico Italiano per la parziale restituzione della menzionata sanzione Antitrust, non inclusi nel calcolo della posizione finanziaria netta. L'incasso di tali crediti è atteso nel corso dei prossimi trimestri (salvo Euro 9,8 milioni di crediti IVA che sono già stati rimborsati alla data odierna).

Altri fatti di rilievo ed operazioni poste in essere dopo il 31 marzo 2020, effetti Covid-19 e previsioni

Il 1° Aprile 2020 la controllata IVS Italia S.p.A. ha acquisito la società Til Caff S.r.l. operante nel settore del vending nella regione Puglia, per un valore provvisorio di Euro 5,2 milioni (Euro 2,5 milioni pagati entro il closing, la restante parte sarà pagata nel 4° trimestre 2020).

Lo scenario economico e dei consumi ha visto nel mese di marzo e nei mesi successivi, durante la fase più acuta del lock-down, cali dei volumi fino al 80-85%, pur con differenze tra le nazioni e regioni in cui IVS opera, per le diverse tempistiche dell'epidemia e delle contromisure adottate. Nel corso del mese di maggio si sono registrati progressivi segnali di recupero, associati alla graduale ripresa delle attività economiche, ma continuando a scontare la chiusura di interi settori (es. scuole e università), la non piena ripresa dei trasporti pubblici e in generale e l'evidente ancora debole tenore delle ore lavorate.

In questo contesto, a partire dal mese di marzo, il gruppo ha avviato azioni appropriate sia sul lato economico, sia su quello finanziario. Sul piano economico, la struttura dei costi è stata quanto più possibile trasformata in variabile. Il costo del lavoro è stato ridotto mediante il ricorso ad ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione in Italia e forme analoghe in altre nazioni). Il costo di affitti e *positioning fees* è stato in parte già rinegoziato, ovvero sospeso in vista della ridefinizione dei termini contrattuali, chiaramente giustificata nelle installazioni non accessibili (es. scuole e università) o maggiormente impattate dalle misure di lock-down.

Tale attività, tuttora in corso, comporterà una significativa riduzione degli oneri economici e potrebbe impattare anche sull'indebitamento finanziario da IFRS16 (es. sui debiti associati a contratti di affitto di spazi per le vending machines).

Sul piano operativo, la riduzione dei volumi e il ricorso alla Cassa Integrazione per il personale sono stati abbinati a una vasta ridefinizione della logistica di tecnici e addetti al rifornimento e di efficientamento delle filiali. Gli effetti di tali azioni, avviate progressivamente nel corso del mese di marzo, saranno maggiormente visibili sul conto economico a partire dal prossimo trimestre proprio a fronte del maggiore calo di volumi.

Sul piano finanziario, sono stati sostanzialmente sospesi tutti gli investimenti non indispensabili; per i prossimi mesi, si prevede solo il completamento della rete di distributori sulla metropolitana di Parigi, quando sarà possibile riprendere le installazioni.

Le misure adottate sono ritenute adeguate per preservare il più possibile i margini economici e le buone riserve di liquidità di cui il gruppo dispone (ad oggi addirittura aumentate rispetto a quelle di marzo 2020), a conferma della generazione - seppur ridimensionata - di un cash-flow operativo positivo.

* * *

Il comunicato stampa è consultabile anche sul sito internet aziendale: www.ivsgroup.it o www.ivsgroup.lu / sezione *investor relations*. Sul sito internet è inoltre pubblicata la relazione al 31 marzo 2020, che è altresì stata depositata presso la sede legale e presso Bourse de Luxembourg.

I risultati al 31 marzo 2020 saranno presentati in Conference Call il 29 maggio 2020 alle ore 17.00 (CET); per partecipazione contattare investor.relations@ivsititalia.com.

Si allegano i principali prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2020 di IVS Group S.A.

PRESS RELEASE - Grand Duchy of Luxembourg, May 28th, 2020

IVS Group S.A. – Interim Report at 31 March 2020: resilient results and net profit despite the pandemic impact.

The Board of Directors of IVS Group S.A. (Milan: IVS.MI), convened on May 28th, 2020, and chaired by Mr. Paolo Covre, examined and approved the Interim Financial report at 31 March 2020, as summarised below.

Summary of results at 31 March 2020

Consolidated Revenues: Euro 100.1 million, -12.3%, compared to March 2019.

EBITDA reported: Euro 28.1 million, +1.2% compared to 2019.

Adjusted EBITDA²: Euro 21.5 million, -24.0% compared to 2019, with an EBITDA margin on sales of 21.4%.

Consolidated Net Profit: Euro 8.7 million, before profits attributable to minorities (Euro 0.1 million), +19.9% vs. March 2019.

Adjusted Net Profit: Euro 1.8 million, before minorities of Euro 0.1 million

Completed 2 new acquisitions in Italy, with an Enterprise Value of around Euro 0.7.

IVS Group S.A. is the Italian leader and the second player in Europe in the business of automatic and semi-automatic vending machines for the supply of hot and cold drinks and snacks (vending). The core vending business is mainly carried out in Italy (80% of sales), France, Spain and Switzerland, with around 202,000 vending machines. The group has a network of 82 branches and over 3,000 employees. IVS Group serves more than 15,000 corporate clients and public entities, with around 850 million vends in 2019.

Operating performances

Consolidated revenues in 1Q 2020, affected since March 2020 by the impact of Covid.19 pandemic - totalised Euro 100.1 million (of which 95.0 million related to the core vending business), -12.3% from Euro 114.2 million of 1Q 2019 (Euro 110.0 in vending).

Sales decreased by 15.3% in Italy, 18.2% in Spain, 7.8% in France and 18.1% in Switzerland. Coin Service division sales slightly increased (+2.6%) as an effect of the acquisition of Moneynet S.p.A. (acquired and consolidated since July 2019), while turnover decreased in the core metal coins business, and in the digital money business (Venpay S.p.A.).

The sales decline in all of the CGU is clearly everywhere mostly due to the COVID-19 pandemic and the following massive slow down - in some cases a complete shut-down - of many client segments served by IVS Group, although with different timing, in the various regions where IVS operates. The decrease in sales started significantly in Italy in the last part of February and accelerated and expanded elsewhere in March.

The total number of vends at March 2020 was equal to 186.2 million, -15.7% from 220.8 million at March 2019. Even in the context of the exceptional situation, IVS continued in 1Q 2020 to have an acquisition rate of new clients higher than the churn rate. Average price per vend in 1Q 2020 was equal to Euro 47.4 cents, from 47.1 cents of 1Q 2019 (+0.6%). Also the price increase was affected by the lock-down and/or relevant volumes decrease in the public and travel market segments, that usually enjoy higher average selling prices and added value.

During 1Q 2020 were completed 2 acquisitions in Italy, with an Enterprise Value of Euro 0.7 million, contributing less than Euro 0.1 million to sales on pro-rata basis from the date of the acquisition, and one lease contract for a vending business in Sicily, mostly active in the OCS segment, with a contribution worth Euro 1.7 million.

EBITDA reported increased by 1.2% compared to March 2019, from Euro 27.8 million to Euro 28.1 million. Reported EBITDA includes Euro 8.0 million proceeds related to the reduction of the fines applied and paid in the past years to Italian Antitrust authority after the proceeding started in 2016 against which the subsidiary IVS Italia S.p.A. appealed. The due reimbursement has not been yet paid to date, **Adjusted EBITDA** is equal to Euro 21.5 million, -24.0% from Euro 28.3 million at March 2019, with an EBITDA margin on sales of 21.4%. The total lock down of entire client segments, like schools and universities, and the substantial absence of consumers in public and travel locations, as metro, railways stations and airports, strongly affected volume and sales, as well as margins.

² “Adjusted EBITDA²”: is equal to operating income, increased by depreciation, amortisation, write-downs, non-recurring costs and exceptional in nature, start-up and non cash costs.

Consolidated Net Profit at March 2020 is equal to Euro 8.7 million (before profits attributable to minorities of Euro 0.1 million) +19.9% compared to Euro 7.3 of 2019 (after minorities of Euro 0.4 million). Net profit includes the Antitrust fine reimbursement and some costs and profits considered of exceptional nature, totalling Euro 1.1 million (net of tax effects) mostly related to acquisitions. The **Net Profit Adjusted** for the exceptional items, i.e. the above mentioned proceed from Antitrust and other costs related to acquisitions, is equal to Euro 1.8 million (before minorities), from Euro 7.7 million at March 2019.

Net Financial Position ("NFP"), is equal to Euro -394.5 million, from EURO -386.0 million at the end of 2019, after payments for net investments in the period of Euro 20.7 million, of which Euro 19.7 million for investment in fixed assets and 0.8 million for investments done in previous quarters - and Euro 0.2 million for payments related to acquisitions. Net Debt includes also Euro 2.2 million of quarterly accrued interest on bonds and a new debt of Euro 1.7 million for a real estate lease (linked to an acquisition completed in 2019).

The extraordinary **capex** related to the new Paris Metro contract, not yet fully operating, and the new real estate investment, amounted to Euro 9.6 million and Euro 1.7 million respectively. Other ordinary capex, around Euro 8.8 million (of which Euro 1.9 million for revamping of used vending machines), are almost fully connected to investments already launched and committed in the months before COVID-19 emergency.

As of 31 March 2020 the group had approximately Euro 24.7 million of VAT credit and other credits for Euro 8.0 million towards MISE (Italian Ministry for Economy Development) for the restitution of part of the mentioned antitrust fine; these credits, not included in Net Financial Position, are expected to be cashed in the next quarters (Euro 9.8 million of VAT credit has been reimbursed to date).

Other significant transactions and events occurred after 31 March 2020

On 1 April 2020, IVS Italia acquired Til Caff S.r.l. a vending operator in Puglia region, for a provisional value of Euro 5.2 million (Euro 2.5 paid within closing date and the rest expected by the end of 4Q 2020).

The economy and consumption scenario saw, in the months of March and in the following months, during the hardest phase of the lock-down, volumes drops up to 80-85%, although with differences amongst the nations and regions where IVS operates, according to the various timing of the pandemic and of the safety measures adopted. Since May, some signals of recovery begun, linked with the gradual reopening of business activities, but still affected by the continuing closure of entire sectors, as schools and universities, by the only partial reopening of the public transport sector, and the overall weak trend of the hours worked.

In this context, starting on March, the Group adopted appropriate actions on both economic and financial side. The organisation has been turned, as much as possible, towards a fully variable cost structure. Labour cost was reduced by using the public and government social measures put in place in the different countries (Cassa Integrazione in Italy and similar subsidies elsewhere). The costs of rents and positioning fees (redevances) has already been renegotiated in part, or suspended, in view of the definition of new contracts, clearly justified in the closed locations (i.e. schools and universities) or mostly affected by the lock-down measures.

This on going activity will generate a significant cost saving, but also a reduction of Net Financial Debt (i.e. debt arising from the rents of locations for the positioning of vending machines, according to IFRS16).

In terms of operations, the decrease of volumes and the use of temporary unemployment subsidies, was combined to a significant reorganisation of refilling and technical assistance workers, in order to optimise the logistic and efficiency of the branches. The effects of these actions, gradually started in March, should be more visible in the P&L of the next quarter, so facing the higher decrease of volumes.

From a financial stand point, all the investments that are not strictly necessary were suspended. The only significant capex are expected for the Paris Metro, as soon as it will be allowed to complete the positioning of the vending machines.

The measures adopted are regarded as adequate to maintain as much as possible sufficient economic margins and the good liquidity reserves available within IVS Group, that have been even increased to date, compared to March 2020, confirming the generation of a positive operating cash-flow, although not so high as in the past.

* * *

The press release is also available on the company website: www.ivsgroup.it or www.ivsgroup.lu. / investor relation section. In the website it is also published the Report as of March 31st, 2020, which has also been deposited at the company's' registered office and at the Bourse de Luxembourg.

The results as of March 31st, 2020 will be presented in a Conference Call on May 29th, 2020 at 17.00 (CET) (for participation, contact: investor.relations@ivsitalia.com).

Following attachments: consolidated financial statements of IVS Group S.A. as of March 31st, 2020.

Contatti / Contacts

Marco Gallarati
investor.relations@ivsgroup.it
+39 335 6513818

Consolidated Statement of Financial Position

(in thousands of Euro)		March 31st, 2020	December 31st 2019 Restated (*)
ASSETS			
Non-current assets			
Intangible assets		50,722	52,061
Goodwill		414,813	414,299
Property, plant and equipment		273,800	267,860
Equity Investments		2,925	2,773
Non-current financial assets		699	699
Deferred tax assets		11,528	11,402
Other non-current assets		425	410
TOTAL NON-CURRENT ASSETS	A	754,912	749,504
Current assets			
Inventories		37,545	42,728
Trade receivables		24,992	28,029
Tax assets		4,377	4,955
Other current assets		45,911	33,808
Current financial assets		2,077	3,701
Cash and cash equivalents		93,065	102,078
TOTAL CURRENT ASSETS	B	207,967	215,299
TOTAL ASSETS	A+B	962,879	964,803
SHAREHOLDERS' EQUITY AND LIABILITIES			
Shareholders' equity			
Share capital		364	364
Share premium reserve		326,049	326,049
Other reserves		10,441	10,441
Treasury shares		(18,597)	(18,597)
Cash Flow Edge Reserve		(1,142)	(1,013)
Retained earnings / (losses)		(213)	(19,123)
Net profit (loss) for the year		8,663	18,497
SHAREHOLDERS' EQUITY ATTRIBUTABLE TO THE OWNERS OF THE PARENT		325,565	316,618
Share capital and reserves attributable to non-controlling interests		12,203	10,790
Net profit/(loss) for the year attributable to non-controlling interests		75	1,159
SHAREHOLDERS' EQUITY ATTRIBUTABLE TO NON-CONTROLLING INTERESTS		12,278	11,949
TOTAL SHAREHOLDERS' EQUITY	C	337,843	328,567
Non-current liabilities			
Due to Bond holders		297,028	296,836
Non-current financial liabilities		148,079	139,066
Employee benefits		11,995	12,186
Provisions for risks and charges		1,943	1,858
Deferred tax liabilities		25,932	25,837
Other non-current liabilities		-	-
TOTAL NON-CURRENT LIABILITIES	D	484,977	475,783
Current liabilities			
Due to Bond holders		3,750	1,582
Current financial liabilities		40,422	54,078
Derivative financial instruments		1,503	1,333
Trade payables		71,475	75,254
Tax liabilities		172	76
Provisions for risks and charges		157	157
Other current liabilities		22,580	27,973
TOTAL CURRENT LIABILITIES	E	140,059	160,453
TOTAL LIABILITIES	F=D+E	625,036	636,236
TOTAL SHAREHOLDERS' EQUITY AND LIABILITIES	C+F	962,879	964,803

Consolidated income Statement

(in thousands of Euro)	March 31st	
	2020	2019(*)
Revenue from sales and services	93,176	108,251
Other revenues and income	6,939	5,938
Total revenues	100,115	114,189
Cost of raw materials, supplies and consumables	(23,673)	(27,049)
Cost of services	(10,270)	(9,828)
Personnel costs	(29,920)	(30,483)
Other operating income / (expenses), net	(8,002)	(18,918)
Gains / (losses) from disposal of fixed assets, net	(130)	(127)
Depreciation and amortisation	(15,343)	(14,278)
Operating profit / (loss)	12,777	13,506
Financial expenses	(3,603)	(4,162)
Financial income	45	19
Foreign exchange differences and variations in derivatives fair value, net	-	-
Result of companies valued at net equity	152	394
Profit / (loss) before tax	9,371	9,757
Income taxes	(633)	(2,468)
Net profit/(loss) for the period	8,738	7,289
Net profit/(loss) for the period attributable to non-controlling interests	75	362
Net profit/(loss) for the year attributable to owners of the parent	8,663	6,927
Earnings per share (in unit of Euro)		
Base	0.23	0.19
Diluted	0.23	0.19

Consolidated Statement of Cash Flows

(in thousands of Euro)	March 31st, 2020	March 31st, 2019 Restated
A) Cash flows from operating activities		
Profit (Loss) before tax	9,370	9,758
Adjustments for:		
Undistributed (profit) loss of equity-accounted investees	(152)	(394)
Amortisation, depreciation and impairment losses	15,382	14,302
(Gains)/losses on disposal of non-current assets	130	127
Changes in employee benefits and other provisions	(8,143)	(2,837)
Reversal of financial expense	3,558	4,144
<i>Cash flows from operating activities before tax, financial income/expense and change in working capital:</i>	20,145	25,100
Changes in working capital (**)	(4,315)	6,775
<i>Cash flows from operating activities before tax and financial income/expense:</i>	15,830	31,875
Net financial expense paid (**)	(1,053)	(883)
Tax paid	(19)	(67)
Total A)	14,758	30,925
B) Cash flows from investing activities:		
Investments in non-current assets:		
Intangible assets	(164)	(161)
Property, plant and equipment	(19,834)	(11,401)
<i>Change in unpaid capital expenditure</i>	(806)	(2,188)
Acquisition of subsidiaries and business units, net of cash	(233)	(21,409)
Total investments	(21,037)	(35,159)
Proceeds from disposal of net non-current assets	323	314
Changes in financial assets	1,647	(409)
Total divestitures	1,970	(95)
Total B)	(19,067)	(35,254)
C) Cash flows from financing activities:		
Proceeds from non-current loan	12,351	78,000
Repayment of non-current loan liabilities	(3,153)	(58,409)
Changes in current financial liabilities	(14,007)	4,175
Acquisitions of non-controlling interests	43	(309)
Acquisition buy-back/Sold treasury shares	-	-
Dividend distribution	-	-
Total C)	(4,766)	23,457
D) Exchange rate differences and other changes:	62	18
E) Change in cash and cash equivalents (A+B+C+D):	(9,013)	19,146
F) Opening cash and cash equivalents:	102,078	96,928
Closing cash and cash equivalents (E+F)	93,065	116,074

(*) Some amounts reported in this column do not match those of the 2019 Financial Statements as described in Disclaimer slide

Net Financial Indebtedness

(in thousands of Euro)	March 31st, 2020	December 31st 2019
Current financial assets	2,077	3,701
Cash and cash equivalents	93,065	102,078
Cash and current financial assets	95,142	105,779
Short-term loans payable	(40,422)	(54,078)
Liabilities towards bond holders	(3,750)	(1,582)
Derivatives	(1,503)	(1,333)
Current financial debt	(45,675)	(56,993)
Medium/long term loans payable	(148,079)	(139,066)
Liabilities towards bond holders	(297,028)	(296,836)
Non-current financial debt	(445,107)	(435,902)
Net financial indebtedness (*)	(395,640)	(387,116)
Non-current financial assets (Investments – fixed income)	544	544
Non-current financial assets (Other)	155	155
Other non-current assets (financing)	425	410
Net financial position	(394,516)	(386,007)

(*) Pursuant to CESR's recommendation dated 10 February 2005 ("Recommendations for the consistent implementation of the European Commission's Regulation on Prospectuses")